

Codice A1817A

D.D. 28 settembre 2018, n. 3069

Nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per occupazione demaniale con darsena coperta, locale, occupazione area e pontile fisso sul Lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) interessante le aree censite al N.C.T. mapp.li 842 e 200 e antistante l'area censita al mapp. 842 del Fg. 6. Richiedente: Sig.ra Pessina Rosalia.

In data 07/08/2018 con nota protocollo n° 4519 (prot. di ricevimento n. 38568/A1817A del 24/08/2018) la Sig.^{ra} Pessina Rosalia, ha presentato, tramite l'Ufficio Convenzione Lago d'Orta – Demanio Idrico Lacuale, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza inerente il nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici per occupazione demaniale con darsena coperta, locale, occupazione area e pontile fisso sul Lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) interessante le aree censite al N.C.T. mapp.li 842 e 200 e antistante l'area censita al mapp. 842 del Fg. 6.

A seguito di sopralluogo in data 06/09/2018 con nota Pec in data 27/09/2018 (nostro protocollo di ricevimento n° 43245/A1817A del 27/09/2018) è pervenuto dal richiedente il file degli elaborati grafici concordati in sede di sopralluogo debitamente firmato digitalmente da tecnico abilitato che sostituisce quello precedentemente trasmesso dalla Convenzione Lago d'Orta.

All'istanza è allegato l'elaborato grafico, sostitutivo di quello cartaceo, firmato digitalmente dal Geom. G. Arienta in base al quale è previsto il mantenimento dell'occupazione dell'area.

A seguito del sopralluogo e dall'esame gli elaborati presentati, il mantenimento dell'occupazione delle aree in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i..

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago d'Orta;

determina

che nulla osta in sanatoria ai soli fini idraulici, per quanto di competenza, affinché alla Sig.^{ra} Pessina Rosalia possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento all'occupazione demaniale con darsena coperta, locale, occupazione area e pontile fisso sul Lago d'Orta in Comune di San Maurizio d'Opaglio (NO) interessante le aree censite al N.C.T. mapp.li 842 e 200 e antistante l'area censita al mapp. 842 del Fg. 6.

L'occupazione dovrà essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel file sostitutivo dell'elaborato cartaceo trasmesso allegato all'istanza in questione che, debitamente contro-firmato digitalmente dal Responsabile di questo Settore, viene restituito al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere mantenute in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
- 2) dovrà essere verificata la stabilità delle opere in argomento in relazione alla normativa vigente tenendo in considerazione le escursioni del lago e le sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni;
- 3) il pontile dovrà risultare conforme alle norme contenute nel “Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali” emanato con D.P.G.R. n. 1/R del 29.03.2002 ed essere assicurato in modo che il suo ancoraggio non venga meno e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
- 4) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l’Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall’esercizio della presente nulla osta;
- 5) il nulla osta si intende accordato con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonché in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 6) il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l’occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all’occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geol. Ing. Mauro SPANO’)

Il funzionario estensore:
Ing. F. Campagnoni